





Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Magl. A.6.66





Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Magl. A.6.66



Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Magl. A.6.66



Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Magl. A.6.66

Disputare. de la. scrittura eadern
tore co Carj. Sacanji.

Questa e una interrogatione: la quale debbe fare el sacerdote circa el penitente: o ueramente una examinatione: laquale debbe fare il penitente circa della conscientia sua.

Imprima quāto tempo fa che ticonfessasti. Se quādo ticonfessasti fusti do lente & pēto de tua peccati. Se facesti proposito dilassare i peccati. Se facesti la penitentia: & se la facesti i peccato mortale. Se al pēto sei dolēte & pēto di tucti et uoi peccati. Se sei disposto lassarli tucti. Se sei disposto a fare tucto q̄llo che tidira el sacerdote

Examinatione circa edieci comādamēti & prima circa el primo: cioe Adora

uno dio solo: Et p̄ma diremo de uoti

Se hai facto alcuno uoto: & quello nō hai obseruato potendo. Se tisei uoto di fare alcuno male: cioe come e di fare una uendetta / o ingiuria / o alcuna altra cosa di peccato: o ueramente di non fare alchun bene: come e di non farsi religioso / o non digiunare / o simili cose: non si debbe obseruare.

Se hai facto uoto di cosa lecita: ma aca etiuo fine: cioe accioche possa fare alcuna uendetta / o adulterio / & simili cose: fara mortale.

Se hai differito / o indugiato assai adēpiere il uoto potendo quello obseruare incontinente: pare mortale.

Circa delle superstitioni & incanti Se hai facto o facto fare alcuna incantatione con sacramenti / o acqua bene

decta: o simili cose spirituali per riceuere sanita / o per alcuna altra cagione / fara mortale.

Se tisei īginocchiato / o facto alcuna riverenza ad alcuna creatura: & quella adorasti dicendo alcuna oratione: chome alla luna al sole alle stelle & a simili creature / e mortale.

Se hai facto o facto fare alcuno incanto per ritrouare furti / o per sapere alcuna cosa secreta: fara mortale.

Se hai imparato larte di negromantia & se quella usasti: & se hai libro lo debbi ardere. Se hai creduto o giudicato a lcuno essere nato sotto alcuna cōstellatione / o pianeta & che q̄llo pianeta locostringa a fare alcuno peccato: & che uolendo lui di quello abstenerli non possa: fara mortale.

Se hai gittato le forte con dadi / o cōcedule / o cōuersi di psaltero / o simili cose per uolere secondo quelli interpretare che fortuna ha aessere a te / o aduersa / o p̄spera: & se a questo prestasti fede: fara mortale.

Se desti mangiare alchuna cosa brutta / o trista al marito / o el marito alla moglie / o ad altra persona per cagione ti uolesti bene: fara mortale.

Se facesti alcuno incanto / o malia accioche ad alcuna persona interuenisse qualche male: fara mortale.

Se hai facto / o facesti fare incantatione non lecite per riceuere sanita di febre / o daltro male: fara mortale.



Se facesti breui / o facesti fare eqli sie
no scripti con charactere / o nomi /
o parole non intese ne conosciute / o
quelle usasti: fara mortale: ma se es-
so euangeli / o psalmi o altre buone
orationi bene si possono usare.

Se decti breui appiccasti / o facesti ap-
pichare ad alcuno con filo filato da
fanciulla uergine / o piu undi che u-
naltro / o a una hora / o a una altra:
fara mortale.

Se hai facto o facto fare anella iluener
di sancto qdo si dice el passio / o ad al-
tre hore simile per portare per alcu-
na malattia adosso: fara mortale.

Se obseruasti piu undi che uno altro i
cominciare: o no cominciare alcuna
cosa: come giorni captiui & infortu-
nati: & giorni oziachi: come e el gio-
no della decollatione di sancto Gio-
uanni baptista: fara mortale.

Se nel giorno dello ascensione andasti
a coglere lherbe: o serbasti luoua na-
te del giorno: credendo quelle hauer
maggiore uirtu che laltre.

Se hai obseruato esogni faccendo alcu-
na obseruatione / o oratioe: & dipoi
ponesti mente quello sognasti la noc-
te seguente: & secondo quello uole-
sti interpretare: o idouinare delle co-
se occulte che hanno aduenire: fara
mortale.

Se per canti o strida ducegli / o abba-
iare di cani / o per lunghezza dallai-
uenti / o di simili cose hai stinatio: o

giudicato douere uenire qualche ma-
le: fara mortale.

Se stinasti le donne conuertirsi to diue-
tare gbatte o altri animali: & anda-
re di nocte ghuaftando efanciugli:
fara mortale.

¶ Della maladictione & bestemmia
di dio.

Se maladicesti idio / o alcuno de suoi
sancti: fara mortale.

Se dicesti idio no esser giusto: ma essere
acceptatore di persone: & alcuna uol-
ta dare a buoni aduersita / & tribula-
tione: & a cattiu prosperita / sanita /
& ricchezze: & le decte cose non fare
giustamente: fara mortale.

Se dicesti idio non puo fare latal cosa:
& non potrebbe fare che io no facel-
si cosi: o a dispetto suo io faro cosi:
& se cisi ponessi idio: & simili cose:
queste sono tucte bestemmie di dio:
& fara peccato mortale.

¶ Del secondo comandamento: cioe no
ricordare el nome di dio in uano.

Se giurasti in alcuna corte dinanzi al
giudice alcuna bugia: fara mortale.

Se inducesti alcuno a giurare la bugia
innanzi al giudice: fara mortale.

Se giurasti bugia nello parlare comu-
ne per qualunq cagione / o per utili-
ta / o per leggerezza o qualunq mo-
do non solamente per li euangelii o
per il corpo di dio: ma ancora dicen-
do per la fede: per dio: se dio maiuti:
per lauergine maria: per la croce: per

ma
diue
nda
gli:
mia
cui
ma elere
una uol
tribula
a sanita
e non fare
latal cofa
io no fac
faro cofa
mili cofa
mie di die
roccio no
uano
dinanzi al
mortale
e labugia
tale.
e comu
per utili
lungo mo
angeli o
ra dico
io manui
roce: per
san piero: per lanima mia: o enipol
sa uenire el tale male: o el tale / o simi
le chofe: fara mortale.
Se giurasti di fare qualche male: come
di fare una uendetta: o di non lassar
lacocubina: o simili cose: peccasti &
non siedebe obseruare.
Se giurasti alcuna cosa per certo: & ni
ente dimeno dubitau i se era vo o no.
Se giurasti tenere segreto la cosa facta
in configlio: o ueramente altra cosa
che no sia nociua a persona: & adue
lutamente quella manifestasti / pec
casti: & cosi chi stimola quello a ma
nifestarlo se la habbi giurato.
Se giurasti obseruare istatuti dalcuna
terra: o cipta giustamente facti: &
quelli non obseruasti.
Se giurasti per alcuno modo uitupero
so per le membra di dio: per il corpo
o sangue: o cosi dalcuno sancto: pec
casti graueamente.
Se giurasti o promettesti fare alchuna
cosa lecita con intentione di nola ob
seruare.
Se giurasti o promettesti di fare alcu
na cosa di piccola importanza: come
fa il padre & la madre i uerso i figliuo
li dicendo io ti giuro che io ti faro il
tale o il tale male: se non fai latal co
sa: fara ueniale.
Se giurasti senza bisogno la ueritade
fara ueniale.
Se inducesti alchuno a giurare creden
do altutto che lui giuri il falso: fara

mortale.
Se ricordasti il nome di dio in parole di
sboneste o brutte: & cosi il nome dal
cuno sancto come dire sporta di dio
di sancta Maria: di sancto Piero: di
sancta Chiara: fara mortale.
Se ricordasti idio o sancti i canzone o
in fauole di sboneste o i parlari brut
ti: o in nouelle dinnamoramenti: o di
lasciuie: peccasti graueamente.
Circa del terzo precepto: cioe sanc
tifica le feste.
Se nel giorno della domenica: o daltra
festa comandata facesti alcuna ope
ra manuale fuori di necessita e mor
tale. Ma se in necessita facesti alcuna
cosa: chome sarebbe nel tempo delle
poue riporre lebiade: & come sareb
be nel tempo della guerra isgombrare
& simili cose non fara peccato: Et
nota che dal sabbato sera a bore uen
tiquattro per insino allaltra sera alle
uentiquattro bore siedebe guardare
Se uedesti o comperasti i ldi della festa
cose non lecite: cioe per mercatatare:
impero che bene si puo comperare &
uendere: pane: uino: carne: chacio:
uoua: pesci: o simili cose che si consu
mano hora per hora.
Se facesti lauorare a figliuoli: amogle:
a discepoli: a serui: o a serue: o facto
andare a lauoratori con some dalla
cipta alla uilla: o dalla uilla alla cip
ta: & peggio fara se non ha udito la
messa. a z

Se eldi della festa consumasti tuoto: o buona parte in riuedere e conti della bottega: o in andare riscotendo: & in simili cose.

Se eldi della festa spendesti tuoto o in buona parte in giuochi: in cacciare: uccellare: in balli: o simili cose: nelle quali occorrono spesso dimolti peccati mortali.

Se lassasti lameffa el giorno della festa o se impedisti altri che non habbi uita: come figliuoli: donna: discepoli serui: serue: & lauoratori dando loro qualche faccenda.

Se lassasti el digiuno comandato della chiesa senza cagione legittima: & maxime quando sei peruenuto alla eta d'anni uentuno: fara mortale.

Se eldi del digiuno mangiasti molto innanzi all'hora debita laquale e circa di nona senza cagione legittima.

Se la sera per collectione mangiasti pane: o di piu ragioni fructe in modo che mangiasti pure assai: fara ropto el digiuno.

¶ Del quarto precepto: cioe honora il padre & la madre.

Se dicesti a padre: o a madre parole in giuriose: o uituperose: fara mortale.

Se battesti quelli: o desti delle busse: fara peggio.

Se dileggiasti qlli: o facesti beffe di loro

Se quelli bestemmiaisti: o uiui o morti

Se non obedisti a quelli nelle cose lecite per dispregio stimandoli poco:

fara mortale.

Se non hai proueduto alle necessita & bisogni loro potendo: fara mortale.

Se non hai adempiuto etestamenti & legati facti da loro: cioe officii: messe: paramenti: limosine: faciulle a maritare: & simili cose pietose potendo: & non solo lamete delegati facti da loro ma etiam dio daqualunq persona fussino facti: o da parenti: o da altri: fara mortale

Se hai deferito o indugiato assai adempiere quegli potendo.

Se non portasti loro riuertita: ma sei stato a contendere con loro con parole aspre & dure.

Se quelli prouocasti: o icitasti ad ira.

Se non hai sopportato quelli quando loro tidauano riprehensione: o admonitione de tuoi difetti.

Se del tuo padre non prouedesti alle necessitate & a bisogni del uiuere & del uestire: della donna & de figliuoli & de serui potendo.

Se mandasti etua figliuoli legittimi: o non legittimi allo spedale potendogli nutrire.

Se non hauesti dilegertia a questo: cioe che fussino buoni & che obseruino e precepti di dio & della chiesa come e delludire lameffa: del confessarsi: del comunicare: & che sieno honesti: & che temino idio & simili cose.

Se dicesti alla donna tua uillania: o parole ingiuriose: chiamandola meretrice o simili parole: o ueramente la

batteſti non per cagione legittima:
ma piu toſto p ira / o p ingiuriarla.
Se tu donna contendefi col marito: nō
uolendo allui obbedire nelle coſe le-
cite: & per queſto lo prouocafſi a be-
ſteminiare idio & i ſancti: o ad altro
grande inconueniente.

Se tu permetteſti / o coſetifſti ladōna tu
a fare molte uanita: come ornamenti
liſci / balli / canti: & ſimili coſe: le qua-
li ſieno molto exceſſiue allo ſtato tu
o & ſuo.

Se permetteſti / o conſentifſti ladōna tu
a commettere adulterio per auaritia
o p qualunq cagione: ſara mortale.

Se mandafſti le ſigliuole a balli & a noz-
ze & a ſimili coſe & non alla chieſa:
o allaltre choſe neceſſarie alla ſalute:
non ſe excuſato dal peccato.

Se ſe ſtato troppo aſpero & duro a cor-
reggere & a gbaſtigare li ſigliuoli &
laltre famiglia con bactiture: o paro-
le troppo aſpre.

C Del qnto pcepto / cioe Nō uccidre.
Se uccideſti perſona fuori del ordine
della giuſtitia.

Se comandafſti ad alcuno: o deſti aiuto
o fauore che alcuno fuſſi morto ſuo-
ri dellordine della giuſtitia.

Se batteſti / o ferifſti / o tagliaſti mem-
bro ad alcuno / o deſti ueleno.

Se tu donna grauida cerebaſti diſcon-
ciarti per mezo di medicine: o per du-
rare aſſai fatica: o per qualūque mo-
do: ſara homicidio: & coſi chi da a

queſto aiuto: o fauore: o conſiglio.

Se tu madre uccideſti el figliuolo tuo
gia partorito p occultare el tuo pec-
cato: & peggio fu ſe nō lo baptezaſti
Se uccideſti il figliuolo piccolo ſuffogā-
dolo nellecto per poca auertenza: o
per negligentia.

Se ti ſconciaſti eſſendo grauida non ha-
uendo pero tale intentione: ma fu p
saltare: o ballare: o fu per troppa fa-
tica: o per laſciuia.

Se batteſti ladonna: & per quello ſiue-
ne a ſconciare.

Se faceſti tornamenti / o ſpectacoli do-
ue ſia pericolo di morte: chome ſono
gioſtre & ſimili choſe.

Se faceſti alle coltellate / o incitaſti / o
prouocafſi alcuno a ſimili coſe: &
choſi chi conſiglio alcuno / o decte
aiuto / o fauore a ſimili choſe.

C Del ſexto precepto: cioe Non fare
fornicatione.

Se conoſceſti carnalmente alcuna dō-
na / o ladonna lhuomo fuora di ma-
trimonio: ſara ſempre peccato morta-
le: ſe bene quella che conoſceſti fuſſe
meretrice. Et perche molti che hāno
groſſa la conſcientia dicono non eſſe-
re peccato: & queſto e falſo.

Nota che quando ti conſeſſi di ſimile
peccato e neceſſario dire laqualita &
conditione di quella tale perſona che
conoſceſti / cioe ſe fuſſi della conſan-
guinita: o parentado tuo: o parente
del marito tuo: o della donna tua: o

fe fuffi compare: o comare / o quello
 o quella tenesti al baptesimo / o alla
 cresima / o ueramente religiosa / o re
 ligioso / o prelato / o psona psta in
 alchuna dignita / o maritata / o a mo
 gliato / o uergine / o uedoua: perche
 piu graue peccato fara con una per
 sona che con una altra.
Se cognoscesti alchuna donna per for
 za: fara graue peccato.
Se conoscesti alcuna per inganno: cioe
 promettendoli torla per marito: nō
 hauendo pero tale intentione.
¶ Del septiimo precepto. cioe non fu
 rare.
Se prefasti a usura / o facesti alchuno
 contracto non lecito: fara mortale: &
 e tenuto a restituire.
Dellusure & d contracti non leciti qui
non tractero per breuita: pche sono
molti & uarii.
Se achattasti a usura non per prouede
 re a bisogni & necessita tua: ma p pre
 stare tu anchora a usura / o per giu
 care / o per spendergli in qualche o
 pera di peccato: chome e in peccati
 di lasciua / o in simili chose: fara
 mortale.
Se uendesti una chosa per unaltra cho
 me sarebbe uino in acquato per pu
 ro / o charne di pecora per castrone:
 o cera / o spetierie cō altre misture &
 simili chose.
Se uendesti la cosa cattiuu per buona:
 come fara panno / ferro / quoa / spe
 tierie / animali difectosi & simili cose
Se uedesti a peso / o a misura con misu
 re sbarse / o desti undici once per lib
 bra & simili chose.
Se uedesti lacosa molto maggior prez
 zo che non ualeua.
Se comperasti lachosa molto minore
 prezzo che non ualeua per ignoran
 za del uenditore / o perche lui haue
 ua necessita / o bisogno.
Se fraudasti legabelle giuste.
Se titrouasti a porre grauezze: & gra
 uasti alchuno piu che non meritaua.
 & questo facesti scientemente: fara
 mortale: & sei tenuto a restituire.
Se facesti lettere papali / o bolle false.
 & quelle scientemente uast: fara ex
 communicato: & e papale.
Se falsificasti alchuno istrumento / o
 quelli falsificati uast scientemente:
 sarai tenuto dogni danno nelegbue
 oltre al peccato mortale.
Se falsificasti monete / o qlle false sciē
 teinente uast: fara mortale & e tenu
 to a restituire: & se anchora hauessi
 preso da alchuno moneta falsa igno
 rantemente non debbi tu darla ad al
 tri per buona da poi che fu conosciu
 ta da te: ma bene lapotresti rendere a
 colui dal quale lariceuesti: per quel
 pregio medesimo: & se ad altri lada
 rai peccherai.
Se falsificasti lettere / o suggelli da pre
 lati / o da altri: fara mortale.
Se falsificasti libri / o scripture: in tue

ti questi oltre al peccato: sarai obliga-
to a restituire.

Se togliesti alcuna cosa furtiuamen-
te & dinaschoso: fara furto & pecca-
to: nō solamente se togliesti agli stra-
ni: ma etiā dīo anchora a padre / a
madre / al marito / al maestro / al disce-
polo / al cōpagno / o ad altro parēte
Se la cosa a te prestata scientemente la
ritenești.

Se la donna rimasta uedoua & parten-
dosi di chasa il marito ch'auo di chasa
alcuna cosa piu che ladota sua: sa-
ra obligata a restituire.

Se ti peruenne alle mani alcuna cosa
daltri in qualunque modo / cioe tro-
uandola per uia / o in simili modi: &
non la rendesti trouando el padrone
di quella: & se nō si trouassi dich' i fuf-
si fidebba dare per la mor di dīo a po-
ueri.

Se ti trouasti a i porre collecte / o gra-
uezze a cherici / o a religiosi / o desti
adiuto / o fauore / o cōsiglio accio fa-
re / o se constringesti quelli a paga-
re erectori & famigli & messi & no-
tari & scriuani: & tuetti quegli che a
questo si adoperano sanza licentia
del pontefice romano sono excomu-
nicati.

Se hai facto / o facesti fare / o cōsiglia-
sti si facesse legge / o statuti contro al-
la liberta della chiesa: peccasti / & sei
excomunicato / & sei obligato dogni
damno / & chosi quegli che scriuono

ep̄si statuti: etiā dīo i giudici che giu-
dicano secondo quegli.

Se usurpasti di nuouo patronato dal-
cuna chiesa uacante / o daltro luogo
pietoso / o ueramente ebeni di quelli

Se togliesti alcuna cosa ad alcuno
per forza: oltre alla restitutione sei
tenuto a chiedergli perdonanza.

Se andasti per mare cō alcuno legno
rubando chome fanno ecorfali: sarai
excomunicato / & se tenuto a rēdere

Se nella guerra ingiusta prestasti / o to-
gliesti a nimici: fara mortale: & te-
nuto a rendere.

Se nella guerra giusta togliesti aglia-
mici / o ueramente alle chiese de nimi-
ci: sarai tenuto a rendere.

Se ti trouasti nella guerra andā pre-
dando chome nimico: & guastando
per le terre della chiesa: sarai excomu-
nicato: & te tenuto a restituire.

Se desti consigli si pigliassi la guerra in
giusta: fara peccato mortale.

Se raccettasti eladri in chasa / o la roba
rubata scientemente.

Se riceuesti presenti / o doni di cosa ru-
bata scientemente peccasti.

Se comperasti delle cose rubate scien-
temente / peccasti: & sei tenuto a re-
stituire.

Se uendesti chauagli / o altri animali
con qualche difetto: & non lo mani-
festasti: sarai obligato dogni damno
ne fussi seguito: & chi presta a uectu-
ra similmente se non manifesta el di-

fecto.

Se fosti depositario / o chiamarlingho
o notaio della cipta / o daltro luogo
& haueui el salario sufficiente: & per
cedule / o partite adomadaſti niente
harai a rendere.

Se colle pecunie haueui indiposito fa-
ceſti merchatantie / o altro contrac-
to lecito: & guadagnasti: ſarai obli-
ghato almancho in qualche parte a
quello fece el diposito.

DEL OCTAVO PRECEP- TO: CIOE NON DI- RAI ELFALSO

Se diceſti bugia pernicioſa che ſia con-
tro allhonore di Dio: chome ſareb-
be ſe diceſſi la fede de chriſtiani non
eſſere uera / o la fornicatione non eſ-
ſere peccato: & ſimili choſe: ſara pec-
cato mortale.

Se diceſti bugia in danno notabile del
proximo: ſara mortale.

Se neghaſti ad alcuno quello eri obli-
ghato allui dare: ſara mortale.

Se diceſti bugia contro alcuno in giu-
dicio / o falſamente laccuſaſti: ſara
mortale.

Se diceſti bugia in confeſſione: ſara
mortale.

Se diceſti bugia per giuoco / o ſollaz-
zo / o per alcuna utilita ſpūale / o
temporale ſanza nocumento daltri:
ſara ueniale.

Se infamaſti alcuno di choſe notabili
chome ſe haueſſi decto che fuſſi la-
dro / o traditore / o adultero / o me-
ritrice / o falſario / o ſimili choſe: ſa-
ra mortale: & tenuto a rendere la
fama.

Se manifeſtaſti el manchamento daltri
occhulto notabile per infamarlo: ſa-
ra mortale.

Se narrando el manchamento / o pec-
cato daltri, aggiugnēſti a quello al-
cuna choſa notabile: ſara mortale.

Se manifeſtaſti el peccato occulto dal-
cuno non p infamarlo / ne per nuo-
cergli: ma p cianciare / o nouellare:
non ſara ſenza peccato.

Se accuſaſti alcuno in giudicio non
per zelo di giuſtitia: ma per inimici-
tia / o per odio: ſara mortale.

Se faceſti libelli famoſi / o cedule / o
chanzone / o ſoneceti / o uerſi infa-
mando alcuno: & quegli appiccha-
ſti in alcuno luogo / o laſtaſtite-
gli chadere in terra perche fuſſino
trouati: ſara mortale.

Se el peccato dalcuno ancora che ſia
manifeſtato: narraſti con intentio-
ne di nuocergli / o nella fama / o in
altro: ſara morale.

Se narraſti el peccato daltri bene che
ſia occhulto: dicendo hauere udito
da altri: & queſto diceſti per ciancia-
re / o nouellare & non ad altro fine
non pare mortale: ma pure ſara dub-
bio

Se ibeni facti da alcuno dicesti essere
stati facti con mala intentione: cioe
p ipochresia: o per superbia: o p es-
sere in buona oppinione delle perso-
ne: & simili cose: se facesti questo p
torgli la fama buona: fara mortale.

Se ibeni facti da alcuno negasti dicen-
do non esser ueri: o se quelli tacesti
essendo di bisogno manifestargli per
la sua liberatione.

Se se stato a udire dire male di altrui:
& di quello pigliasti piacere: & eri
contento si dicesti male di quello: se
fu di cosa notabile: fara mortale: ma
se hauesti dispiacere non fara mortale
Se potesti obuiare o impedire che non
si dicesti male d'altri & non lo facesti:
non e senza peccato.

Se incitasti o prouocasti alcuno a dire
male d'altri notabile: fara gñe peccò.

C Del nono precepto: cioe non deside-
rare la donna d'altri.

Se desiderasti conoscere carnalmete al-
cuna persona con ragione deliberata
cioe che hauedo tu hauuto comodita
& abilita a commettere tale peccato
uolentieri lbaresti commesso: questo
tale desiderio: fara mortale. Et nota
che bisogna dire di che conditione: o
stato sia quella persona desiderasti:
perche come dicto e disopra nel sex-
to precepto: maggiore peccato fara
desiderare una persona che un'altra.
Se desiderasti religiosa: fara desiderio
di sacrilegio.

Se desiderasti huomo: fara sogdomiti-
co: & cetera. Et tante uolte quante ha-
uesti tali desideri: tanti peccati sono

Se andasti discorrendo per le uie o alle
feste: o altri luoghi per uedere ledon-
ne: o facesti qualche acto prouocati-
uo o incitatio alasciua: o ad amore
fara mortale: & peggio fara: se tali
cose facesti i chiesa: o i giõno di festa
Se fusti innamorato dalcuna: o dalcu-
no: & quella: o quello seguitasti: &
quanto tempo.

Se tu dõna fusti contenta hauere am-
ti: & quando tauedesti essere amata
tiponeui alle finestre: o alla chiesa: o
in altri luoghi publici doue discor-
rono & uãno egiouani: di questi pec-
cati sene commette pure assai. Maxi-
mamente fara graue peccato se anda-
sti in simili luoghi per essere ueduta
& ancora per uedere altri.

C Del decimo precepto: cioe Non de-
siderare le substantie del proximo.

Se desiderasti le substantie del proximo
& libeni d'altri: cioe di torgliene: o
dbauerle ingiustamente: come p me-
zo dufure: di rapine: di furto: di gio-
cho: o di simili cose: se tale desiderio
fu di cosa notabile: fara mortale pec-
cato.

Se desiderasti ufficio d'altri: o beneficio
ecclesiastico torgliene per simonia: o
per altre uie ingiuste: & non ticura-
sti del danno ne riceuerbbe el proxi-
mo: fara mortale.

CIRCA LI SEPTE PECCA
ti mortali & prima della superbia.

Se beni naturali come e forza / bel
lezza / o simili / o ueramente beni tem
porali: chome sono ricchezze / bono
ri & simili: o beni spirituali: chome e
scientia & uirtu & simili: non rico
gnoscesti da dio: ma stimauisti & pen
sauisti quelli hauere da te medesimo:
cioe p tua idustria & ingegno: & per
efferti affaticato assai. Se aduq co ra
gione deliberata cosi stimasti essere:
dibauerle da te & no da dio: fara mor
tale: perche senza la gratia di dio niu
na cosa si puo fare perfettamente.

Se esopradesti beni / o qualunque gra
tia / o uirtu hauesti in te: & anchora
gliricognoscesti da dio: nientedimā
co stimasti & credesti hauergli per
lituoi meriti / cioe per li tuoi digiuni
& orationi / o elemosine / o per si
mili cose chome se idio tegli hauessi
a dare per obligo. Questa e grande
superbia.

Se stimasti essere in te quelle uirtu / le
quali non haueui / & se lhaueui re
putauisti te hauere in maggiore perfec
tione / o in maggiore quantita non
haueui: chome se ti pareua hauere al
fai scientia / & secodo el giudicio dal
tri intendui poco / o essere molto pa
tiente / & una minima parola ti face
ua conturbare / & cosi delle cose si
mili a queste.

Se tiriputasti essere migliore degli altri

o sapere meglio orare / o meglio pre
dicare / o qualunque cosa fare me
glio & piu pfectamente / et cosi nel
la mente tua sprezzasti / & auilisti
gli altri / chome quello che desidera
ui essere piu eccellente de gli altri.

Questi peccati di superbia sono mol
to difficili a cognoscere / & maxime
quando fara mortale / o ueniale. Et
pero quando ti uanno questi pensie
ri per la mente discacciagli psto da te
Se non ricognoscesti e beneficii da dio
& allui non rendesti gratie: ma per
aduentura piu tosto gli sprezzasti di
cendo colla bocca o col cuore / io no
hebbi mai in questo mondo se non
male / o idio mha creato in questo
mondo a stentare & simili cose / puo
essere mortale.

Se riceuesti alcuno beneficio / o fuigio
da qualche persona / et no gliene ren
desti merito / o non gli rendesti gra
tia / ma per aduentura piu tosto gli
rendesti male per bene / faccendogli
qualche ingiuria / o dicendo male di
lui / questa e grande ingratitudine.

Se timettesti p presumptione a fare co
sa che fusse sopra la faculta tua & po
tentia / il perche ne seghui qualche da
no al proximo notabile spirituale / o
temporale chome farebbe se el medi
co ignorante si mettesse a medicare / o
el giudice a giudicare & a difendere
le cause / & non ha leggi / o poche.

El confessore a confessare / & intende

poco e casi di conscientia. Questi tali
possono esser cagione di morte dani-
ma & di corpo / & chi di dampno di
robba / sicche qui fara gran pericolo.
Se fosti curioso di uolere intendere quel-
le cose che sono sopra lo ingegno &
faculta tua / chome farebbe el myste-
rio della Trinita / o della predestina-
tione & simili cose che sono molto
difficili ad intendere agl'huomini mol-
to docti non che alli ignorant; non
sara senza peccato.
Se fosti curioso di intendere le cose p'sen-
ti / o future d' demonii / fara mortale
Se tu fosti curioso di imparare incanta-
tioni / o canzone / o sonetti: o anda-
sti cercando efacti daltri senza biso-
gno / o altre cose uane di poca utilita
Se efacti daltri equali sono dubii che
possono essere facti in buona & ma-
la parte giudicasti essere facti con ca-
ctiua intetione / come se uedesti par-
lare uno huomo con una giouane et
luno et laltro non e di cattiuu fama:
giudicando adunque male di questi
tali fara peccato / se gia non uedesti
segni molto sufficienti di male / et q-
sto si chiama giudicio temerario.
Se desiderasti stato / o dignita / o hono-
ri ecclesiastici / o secolari inordinata-
mente principalmente per honore: o
per utilita non essendo apto a tale uf-
ficio / fara mortale.
Se dileggiasti / o uilipendesti alcuno
sacramento / o altre cose diuine / o fa-

cti et buoni huomini / o qlli che fan-
no qualche bene dicendo ghabbadei
o simili cose p' ritrargli dal fare bene
Se dileggiasti alcuno con animo di in-
giuriarlo / o per dargli grande per-
turbatione / o per auilirlo.
Se laudasti alcuno per hauere sua ami-
citia / o cercasti di piacerli / et maxi-
me se glidicesti laude lequali non me-
ritaua / peccasti.
Se lodasti / o commendasti alcuno di
cosa di peccato / come farebbe / se ha-
uessi lodato alcuno della fornicatio-
ne / o d'bauere ingiuriato / o di haue-
re facto qualche uendetta / fara pec-
cato quando mortale et quando ue-
niale.
Se laudasti / o commendasti troppo al-
cuno per laquale loda lui prese oc-
casione di uanagloria / o di superbia
Se cercasti / o desiderasti gloria et hono-
re per alcuna uirtu / o scientia / o si-
mili cose che haueui / non fara sen-
za peccato.
Se desiderasti / o cercasti laude di co-
sa di peccato / chome di peccati car-
nali / o di homicidio / o di uendette /
o di simili cose: fara mortale.
Se facesti alcuna opera laquale farla
in se sia buona / chome e / digiunare
fare limosine / o orare / o simili beni
principalmente lafacesti a laude huma-
na et p' essere i buoia opinioe d'gl'huo-
mini / potra esser mortale et ueniale.
Se tu donna tiliscisti mettendoti colo-

ri insul uiso / o capelli riposti / o acō
ci in uarii modi / o rimbionditi / o fa
cesti col zolfo per fargli bianchi / o
qualunque altro ornamento / & q̄ste
chose facesti per inducere / o prouo
care altri ad amarti / o a concupiscen
tia et a libidine fuori dimatrimonio /
questo sara mortale .

Se usasti tali ornamenti non pertali cō
cupiscētie; ma per esser reputata bel
la et per uanagloria / et di simili co
se insuperbisti & piglastine gran pia
cere / potra essere mortale & ueniale
Et quello che s' dice delle donne si puo
dire de giouani equali fanno alleuol
te molte uanità & ne capelli & zazer
et ne uestimenti et in simili cose .

Se consumasti assai tempo / & hauesti
troppa diligentia in simili ornamen
ti / o facesti troppo eccesso nella por
tatura delli uestimenti sopra lostato
et cōditione tua / o facesti nuoue pō
tature fuori del uso del paese / sara
quando mortale et quando ueniale .

Se simulasti et dimostrasti essere sanc
to et buono / et eri grāde peccatore
per hauere assai belemosine / o uera
mēte p occultare q̄lche tuo difecto .

Se tigliorasti et uantastiti di qualche
opera di peccato / chome d'haure cō
messo molti peccati charnali / o din
giurie / o dinganni / o uendeſte fac
te al proximo / o daltre simili chose:
sara mortale .

Se tigliorasti di scientia / di uirtu / dipo

tentia / o di simili chose per superbia
o uanagloria / sara quando mortale
& quando ueniale .

Se laudasti te medesimo disprezzando
glialtri / chome fece il phariseo dicen
do . Io non sono facto come glialtri
adulteri fornicatori etq̄ . Ma io fo il
tale bene & il tale .

Se ancora auilisti te medesimo con fac
ti / o con parole dicendo alchuno ma
le di te non essendo di quello colpe
uole .

Se hauesti a tractare alchuna cosa in
comune / et non ti uolesti concordare
cogialtri in quelle chose che erano
a honore di dio et a utilita del pro
ximo / et questo faceui perche nō eri
bene disposto in uerso quelle perso
ne / o perche uoleui dimostrare nō in
tender meno diloro / Questo m'ipare
mortale .

Se non obbedisti a superiori tuoi spiri
rituali / o temporali / et alle leggi et
alle constitutioni canonice et ciuili
giustamēte facte / o se trapassasti lor
dinationi et comandamenti de supe
riori / cioe quando comandorono cō
parole / o con iscripture in uirtu do
bedientia / o sotto pena di excomu
nicatione / o altre graui pene: & co
si nō portasti riuertia alli tuoi mag
giori & al parrocbiano & al padre
spirituale & a simili / sara quando
mortale / & quando ueniale .

CIRCA DEL SECONDO

Vitio capitale: Cioe Auaritia.

Se desti / o riceuesti danari / o altre cose per dare / o per riceuere alchuno sacramento: cioe per confessione / o comunione & c. Et questo desti / o riceuesti per pagamento di tale sacramento: fara simonia di peccato mortale: maximamente quando sifa peccato infra el dante & il recipiente: ma se desti / o riceuesti chome per limosina: cioe che chi dette ladette uolontaria senza essere forzato / o essergli comandata obseruando tal buona consuetudine: fara bene.

Se desti alchuno beneficio ecclesiastico per danari / o per altra cosa che si possa stimare prezzo: fara simonia di peccato mortale a colui che da & a colui che riceue & e tenuto a rendere: & chosi chi fusse mezano.

Se pregasti alchuno padrone di beneficio che dessi alchuno beneficio a prete / o a religioso non degno / cioe che fusse ignorante / o di cattua uita & costumi: peccasti mortalmente: Et questo facesti per amicitia / o per danari / o presenti.

Se pregasti per alchuno che fussi ordinato a qualunque ordine sacro: & qllo per chi pregasti non era degno per le cagioni dette di sopra: Questo fara mortale.

Se desti nelle mani de nimici cipta / o castella / o persone: Questo fara mo

rtale: & e tenuto dogni danno.

Se manifestasti escreti d'altri ingiustamente: fara mortale: & e tenuto ad ogni danno.

Se riceuesti alchuno secreto in luogo di confessione: & quello adueutamte manifestasti: crediamo sia mortale

Se leggesti lettere d'altri chiuse / o suggellate: fara mortale.

Se hauesti a distribuire benefici / o uffici ecclesiastici / o secolari: equali di distribuiesti a persone ignoranti / o di cattua uita scientemente: fara mortale: & e tenuto dogni danno.

Se hauesti a distribuire belemosine dalchuna compagnia / o dalchuno altro luogo: & nolle distribuiesti fedelmente: cioe a persone honeste & povere: ma alchuna uolta le desti a persone dalle quali speraui hauere qualche apiacere: come se haueui a maritare fanciulle: & haueui intentione di qualche libidine / o carnalita & c. fara mortale.

Se riceuesti danari / o altro per testimoniare ingiustamente: fara mortale: & e tenuto a restitutione.

Se seruisti lufurario nellarte usuraria: fara mortale.

Se riceuesti danari / o altra cosa per qualche opera di peccato: come farebbe per sogdomia / o per fornicatione / o per homicidio / o per simili cose. fara mortale.

Se facesti arte luso della quale sempre

b

o el piu delle uolte e peccato mortale
chome farebbe fare dadi / o charte o
simili chose: fara mortale: & non si
debba fare tale arte.

Se per eleggere alchuno a qualche di-
gnita / o magistrato te- porale / o a
ufficio secolare: riceuesti alchuna co-
sa / o uendesti quellotale ufficio non
e honesto.

Se giuicasti alle charte / o a dadi / o ad
altro giuoco di fortuna proprio per
auaritia: fara peccato mortale.

Se uincesti a cholui elquale non puo a-
lienare come al suo / alcherico / al reli-
gioso / alfigluolo / alla moglie d'altri
a pazzi / a mentecatti / o a ciechi: fa-
rai tenuto a restituire a quegli che
hanno lachura di questi tali.

Se con molta importunita menasti al-
chuno a giuchare: ilquale non era di-
sposto accio fare / o ueramente rite-
nesti quello che si uoleua partire: &
uincesti sei obligato a restituire allui
medesimo.

Se uincesti con charte false / o dadi / o
per alchuno modo nel giuoco inga-
nasti: sarai tenuto a restituire a qllo.

Se hauesti troppa sollecitudine circa a
quistare larobba & a conseruarla in
modo che lassasti adrieto e comanda-
menti di dio & della chiesa: chome sa-
rebbe lassare lamessa el giorno della
festa & simili chose.

Se haueui delle substantie superflue &
non desti a cholui che haueua biso-

gno / o necessita conoscendo quello.
Se dellarte tua non sobuenisti a quelli
che haueuono bisogno & erano po-
ueri potendo: chome farebbe elmedi-
co nel medicare & uisitare glinfermi
poueri senza salario: lauocato nel ad-
uocationi: elprocuratore nel procu-
rare & simili chose.

Se non desti delle elemosine a poueri:
ma piu tosto gli bai schacciati dicen-
do parole uillane / o facendo loro
qualche scherno.

Se a quegli che hanno durato fatica
per te in qualche arte / o exercitio in-
dugiasti assai a dare loro la loro mer-
zede potendo.

Se questi tali inghannasti in alchuna
chosa: sarai tenuto a restituire.

Se amasti inordinatamente le substan-
tie tue intal modo che per conserua-
tione di quelle ti faresti messo a fare
qualche peccato mortale: chome sa-
rebbe a giurare labugia / o in piatire
a conducere prouue false & simili co-
se: questo tale amore fara peccato
mortale: perche fu segno che amau-
piu larobba che idio.

Se anchora spendesti superfluamente
& disordinatamente et uoi beni negli
bedificii sumptuosi / o in cauagli / o
in chonuiti molto dilicati & spessi /
o in giuochi / in balli / i serenate / o i
peccati charnali / o in doni / o pre-
senti: quando fara mortale & quan-
do ueniale secondo in che chose & se

condo gli excessi.

CIRCA DEL TERTIO VI TIO CAPITALE CIOE INVIDIA

Se hauesti dispiacere dalchuna prosperita / o bene del proximo come se hauesse alchuna dignita / o honore / o ufficio / scientia / ingegno / o piu corso alla bottegha sua & piu ghua dagno : & cosi se ladonna hauesse dispiacere che quell'altra fussi piu bella dilei / o hauessi figliuoli : & ella non potessi hauere / o fussi meglio uestita dilei & simili cose : se con ragione deliberata fusti mal contento / o contenta che el proximo hauessi alchuno bene notabile : fara mortale : se fu di picchola cosa : fara ueniale.

Se hauesti in odio iddio perche tidette qualche flagello / o aduersita / o perche ha impedito qualche tuo captiuo desiderio / o per simili cose : fara mortale.

Se tirallegrasti & fusti contento dalcuno male che hebbe il proximo con ragione deliberata : se fu di cosa notabile : fara mortale : & se fu di piccola cosa : fara ueniale.

Se portasti odio al proximo desiderando gli qualche male notabile / o nella persona / o nella fama / o nelle substantie / o in altre cose con ragione deliberata : fara mortale.

Se cercasti mettere discordia infra a-

mici / o parenti / o infra altre persone / dicendo male alluno dell'altro / & rapportando studiosamente quelle cose quali possono essere cagione di invidia : fara mortale. Et questo suole molto achadere tra suocera & nuora.

Se dicesti qualche parola onde nacque qualche discordia tra uno & un'altro ma non facesti pero questo perche cosi fussi : fara ueniale : & anchora potrebbero esser mortale per poca aduertenza.

CIRCA DEL QVARTO VITIO CAPITALE: CIOE IRA

Se per ingiuria facta ad te o ad alchuno tuo parente / o amico desiderasti fare uendetta : o che la facessi idio / o altra persona per te per satiffare all'animo tuo irato : & hauesti uoluto che fussi punito fuora della ragione / piu che non meritaua notabilmente : fara mortale.

Se per ira tisia uenuta facesti qualche male ad te medesimo percotendoti / o hauesti uoglia di fartene / o che altri tenefacessi : fara mortale se fu cosa notabile.

Se fusti adirato contro alchuno in modo gli desiderasti qualche male.

Se fusti tanto irato contro alchuno che se bene l'hauessi ueduto in necessita non l'hauesti sobuenuto : fara graue.

bz

Se adirato contro a dio per qualche ad
 uersita tidette mormorasti col quo-
 re / o colla bocca dicend. O idio p-
 che misai tu questo : o io pero
 facto : & non hauesti, ntia: que-
 sto pare mortale .
 Se fusti indegnato contro alcuno nō
 louedendo uolentieri : & anchora nō
 glimostrafi la faccia allegra .
 Se anchora ritenefti fauella ad alcuno
 & maxinamente nel salutare & nel
 rispondere .
 Se contendesti , o gridasti contro alcu-
 no inordinatamente & confusamen-
 te & furiosamente parlando .
 Se dicefti ad alcuno parole uillane &
 ingiuriose d'importanza: con animo
 dingiuriarlo chiamandolo traditore
 o ladro / o meritrice / o simili chose
 o dicendo male de sua parenti .
 Se bestemmiafti alcuno con animo de-
 liberato che harefti uoluto tale male
 glifusse incontrato: fara mortale .
 Se bestemiafti lanime de tuo parēti mō-
 ti / o daltre persone: questo pare mō-
 tale .
 Se anchora bestemmiafti el demonio:
 fara ueniale per che e parola otiosa .
 Se facefti zuffe con alchuni : cioe alle
 stomachate / o a simili chose: se sono
 persone grandi: fara mortale : ma se
 sono piccoli per exercitarsi: fara ue-
 niale .
Circa del quinto uitio capitale:
 cioe Accidia .

Se hauesti tedio / o tristitia / o manin-
 conia intal modo che hauesti in hor-
 rore / o in abominatione ebeni diui-
 ni / o beni spirituali / o lebuone ope-
 rationi alle quali se obligato: chome
 sarebbe a chomandamenti di dio / o
 della chiesa & simili chose: se uifu el
 consentimento della ragione: fara
 mortale .
 Se intal modo tise contristato che non
 uorresti mai essere stato creato da dio
 ne essere mai nato al mondo: o uera-
 mente uorresti piu tosto essere una
 bestia / o uorresti uolentieri morire i
 qualunque modo / o bene disposto /
 o male disposto : pure che uscissi di
 questi affanni: fara mortale se fu cō-
 tro ragione deliberata .
 Se anchora ticontristasti per alchuna
 cosa aduersa in modo che incorre-
 sti in qualche graue infirmita p trop-
 pa tristitia perdendo el sonno: lassa-
 do el mangiare & simili chose: pote-
 dotene aiutare: fara mortale .
 Se con tedio & fatica attendesti alleg-
 gere / o a orare / o a udire le prediche
 la messa / lufficio diuino & simile co-
 se: fara ueniale .
 Se tidisperasti della misericordia di dio
 stimando idio non potere / o non uo-
 lere perdonarti e peccati tua: benchè
 facesti penitentia / o ueramēte stima-
 sti nonti potere abstenere da peccati
 collo adiuto di dio: se fu cō cōsentim-
 to della ragione: fara mortale .

Se tise disperato / o sbigoctito nō pote
re scampare / o uscire dalcuna mise
ria / o pericolo del mondo: per la qual
chosa deliberaſti ducciderti / o di far
ti qualche male: & peggio farebbe
ſe lhaueſſi facto.

Se haueſti in diſpiacere cholui che tiri
preſe & correſſe dalcuno tuo uitio /
o manchamento: ſara ueniale: ſe già
per quello non gli portaſti odio che
ſara peggio.

Se ſe ſtato otioſo non facendo alcun
no bene / o hareſti potuto fare piu
bene che non faceſti.

Se facendo alcuno bene andaſti con
lamente nagband o / openſando a ua
rie choſe & uane & di pocha utilita:
ſara ueniale.

Se ſe ſtato negligente circa lopere del
la miſericordia ſpirituali / o tempo
rali: le quali qui nō pongho per bre
uita.

Se fuſti negligente a procurare che la
famiglia tua haueſſi eſacramenti atē
pi debiti: & ſe per tua negligentia / o
p nō uolere ſbigoctire lonfermo: &
choſi mori ſenza alcuno ſacramen
to: ſara mortale.

Se per negligentia / o per indugiare aſ
ſai mori el fanciullo ſenza baptēſi
mo: ſara mortale: & choſi ſara ſe non
ticburuſti farlo chreſimare.

Se non fuſti ſollecito alchorreggere &
alriprendere elproximo quando lo

uedeſti chadere in qualche peccato
mortale: cioe in fratre & lui per cha
rita: imperoche ſe ſperaui che per la
ripreheſione tua lui ſichorreggeſſi
& non lo faceſti / peccabaſti mortal
mente.

Se nō ticonfeſſaſti / o comunicaſti al
meno lanno una uolta: cioe per la pa
ſqua: ſara mortale.

Et nota che neſepte anni e obligata la
perſona alla confeſſione: & choſi al
la comunione ſarai obligato quan
do alparrocchiano parra che tu ſia
chapace di tale ſacramento.

Se ticomunicaſti con qualche pec
cato mortale / o con propoſito di uo
lere per laduenire anchora peccare
tale comunione ſara in damnatio
ne dellanima tua.

Se ticomunicaſti non eſſendo digiu
no: ſara mortale.

Se quando ticonfeſſaſti laſſaſti indrie
to qualche peccato per qualche mali
tia / o per uergogna: ſara mortale: &
biſognerà rifare deſta confeſſione.

Se eſſendo tu ſchomunichato partici
paſti cogli altri nelle choſe diuine: ci
oe alla meſſa & agli altri offici: ſara
mortale.

Se participaſti con alcuno ſchomuni
chato nelle choſe diuine ſcientemen
te: ſara mortale.

Se participaſti con alcuno ſchomuni
chato nellaltre choſe: cioe nel man

giare / o nel parlare / o in simili cho
se: fara graue peccato: & maxime fa-
ra graue se questo facesti in dispre-
gio de prelati / o della ^o poca
stima faceui della exco ^o nica .

**¶ CIRCA DEL SEX TO
VITIO CAPITA
LE : CIOE
GOLA .**

Se mangiasti / o beesti fuora del bora
debita sanza necessita .

Se usasti cibi & uini molto splendidi
& dilicati piu che non si conuenia al
lo stato tuo & alla tua conditione: p
che altri cibi siconuengono a si ^o ri
& a nobili huomini: che a serui & a
rustici .

Se mangiasti / o beesti troppo: cioe piu
che non richiedeu a latua cõplexione

Se mangiasti / o beesti con troppo ar-
dore / o desiderio & piacere di gola:
& piu tosto māgiasti per satiffare al
lo appetito & alla delectatione della
ghola che per bisogno .

Se hauesti / o facesti hauere troppa di-
ligentia / o studio a preparare ecibi:
& achonciargli con ispetierie & con
uarie chose per dilectare laghola .

In tuete queste maniere della gbola
quando fara mortale & quando ue-
niale secondo lo excessso / o affectio-

ne che in epsi sifa / o commette: cho-
me fara se mangiasti troppo in mo-
do che hauesti a uomitare / o uera-
te per quello incorresti in qualche i-
firmita / o male notabile: fara morta-
le: & quello medesimo dico del bere
se beesti tanto che inebbriasti: & che
tife qualche male notabile: & chosi
se mangiasti cõ tanta affectione: che
nonti faresti churato rompere el di-
giuno / o fare qualche peccato mor-
tale per conseguitare la tua sfrenata
delectatione della gola .

Se beesti in modo inebbriasti niente di-
meno non credeui pero che quel be-
re tidouessi fare inebbriare: ma inter-
uenne questo perche haueui grande
sete / o perche non conosceui lapo-
tentia di quel uino: questo fara ue-
niale .

Se fusti chagione che alchuno studio-
famente inebbriassi inducẽdo / o a be-
re troppo / o mettergli sale nel uino
o simili chose: fara mortale .

Se inebbriasti / o facesti inebbriare al-
tri per cagione di medicina .

Se inducesti persona a rompere el digiu-
no comandato per la chiesa / o quello
haueua affare per uoto / sanza cagio-
ne legitima: fara mortale .

Se inducesti egbarzonetti / o fanciulli
alle tauerne / o a luoghi dishonesti:
fara mortale .

Se usasti molto frequentemente le ta-

uerne / o conuiti superfi
Se māgiasti cibi molto caldi / o al
quantita / o beesti molto per po
meglio luxuriare: sara pecca
tale.

Se ancora tifussi abstenuto tro
mangiare / o dal bere / o dalla
se necessarie aluiuere / o per au
o per altra chagione: sara
gia non fusse si notabile excess
per q̃llo fusse uenuto i qualche grat
de debilita / o malatia: qui a q̃sto ca
so sara mortale.

Se dicesti parole uane & otiose & sen
za utilidade: sara ueniale: ma se dice
sti parole molto sufficienti & apte a
puocare alcuno a libidine & a luxu
ria / benche non hauessi tale intentio
ne / pare pur che sia mortale.

Se facesti apti / o gesti nō moderati / &
maxime se furono acti prouocatiui
a lasciuiā fuori di matrimonio: sara
mortale.

Se ordinasti balli a captiuo fine / cioe
a libidine: sara mortale.

Se ballasti / o ordinasti che siballasse i
luogo sacro: sara peccato mortale.

Se nel ballare facesti tocchamenti / o
acti che non sieno honesti: sara pec
cato mortale.

Se mangiasti bruttamente & cose im
monde / o facesti uento / o rupti per
dare sollazzo / o fare ridere labriga
ta / che sono tutte chose da scelerati

e hai cōmen.

neuoie / detestabile / & scelerato pec
cato della sodomia: cioe / maschio cō
maschio & femina con femina: sara
peccato mortale nefandissimo.

Se tale uitio commettesti con lebestie:
sara piu graue.

Se tochando te medesimo di honesta
me. Incorreisti in pollutione: sara
peccato grauissimo.

Se tocchasti alchuna / o alchuno per li
bidine in baciamenti / o in altri mo
di fuori di matrimonio: sara peccato
mortale.

Se scriuesti lettere / o mandasti / o por
tasti / o riceuesti / o imbasciate lequa
li contenessino cose amatorie / o pro
uocatiue a libidine & a lasciuiā: sara
mortale a colui che le manda & a chi
le porta & a chi le riceue.

Se facesti / o facesti fare canzone / o so
netti / o morali / o cantasti / o facesti
cantare / o leggesti chose di innamo
ramenti / o brutte per prouochare
altri a libidine & a lasciuiā: sara pec

ne fauidde di quelle delectationi in
eple & non si curando di scacciarle;
pare che sia mortale.
Se hauesti in dispiacere lei
mandala al diuino
bito tal concupiscentia
Se amasti troppo la
amore delli piaceri
tisei tanto dato che non uolte
hauere a morire per dilectari sem-
pre in quelli: credo che sia mortale.
Se tircordasti alcuna uolta delli pecca-
ti carnali commessi & delli piaceri &
dilecti passati & allhora di nuouo fu-
sti contento & di qlli pigliasti piace-
re: fara mortale: & tante uolte quante
uolte tenericordasti: & cosi fara delli
altri mortali.
Se usando el matrimonio usasti fuori
del uaso debito: fara peccato di sog-
domia: & piu graue fara con ladon-

ra persona.
debito / ma non nel
oe p uarii modi per
fecto: non fara senza
el matrimonio facesti alcu-
er non hauere figliuoli.
el matrimonio hauesti lain-
ad altra persona.
ladonna haueua el tempo
mandasti el debito matrimo-
male / & cosi tu donna se lorendesti.
Se relli tempi delli digiuni & delle so-
lemnita & feste adomandasti el debi-
to / o se lorendesti: perche i tali tem-
pi fidebbe fare abstinentia.
Se addomandasti / o rendesti el debito
quando ladonna era grauida / & ma-
xime dico presso al parto.
e usasti principalmente el matrimo-
nio p dilectatione piu tosto che per
hauere figliuoli.
Se quando fusti richiesta / o richiesto
dinegasti el debito: questo potrebbe
essere mortale: maximamente quan-
do ne conseguisse dipoi qualche pec-
cato mortale / cioe qualche polutio-
ne / o che andassi ad altra persona / o
per quello uenissi in ira & bestem-
niassi / maximamente idio / o li san-
cti & simili cose.
Se per tocchamenti non honesti segui
qualche pollutione fuori del acto
matrimoniale.

Se contrabesti matrimonio.
comunicato: fara mortale
me se era manifesto.

Se quando contrabesti mat-
roe quando togliesti donna
cato mortale: fara mortale:
gni sacramento che si piglia
to mortale dinouo sicometti
tro peccato.

Se contrabesti matr-
de futuro / o di
gho per donna / o t
uessi pero intentione di
bauere dallei lacopula carnal-
ingannarla: fara mortale.

Se fusti geloso / o gelosa sanz
ne: perche tale gelosia genera
te schandolo.

Se la donna non uolle seguitare el
to: & andare a habitare doue lui: i
gia nō dubitaua / lauoleffi conduce
male: o dubitaua non gli faceffi qual
che male: chome fanno molti rubal-
di & uaghabondi.

C Circa de Cinque sentimenti del cor-
po Et prima diremo del uedere.
Se andasti a uedere giostrare / o altri
spectacoli doue sia manifestamente
pericolo di morte: & quello uedere
sia cagione che quella simile cosa si
facci altrimenti non si farebbe: fara
mortale: chome sono maximamente
legiostre che non si fanno per altro
che per uanagloria & per essere in
grande fama.

lecta... alia: credo fara mortale.

C Circa del sentimento del Gustare.
Se ghustasti ecibi con piu dilecto non
siconuerrebbe: & chosi laltre chose
corporali: questo si dice nella gola.

C Del toccare si tracto nella Luxuria

C Circa del sentimento del Odorare.
Se odorasti alchuna cosa odorifera:
cioe rose / uiole: & simili cose piglia
done piacere: & non referisti gratie
a dio di tante degne chose che lui ha
create.

hanno poi tanto ardire a fare del male
 le quanto uorrebbono.
 Il quarto si e quando la persona cōtra
 dice alla uerita conosciuta della fede
 & questo fa per potere piu liberame
 te peccare & fare quegli mali iquali
 nieta la fede christiana.
 Il quinto modo si e quando la persona

Quotiens / cioe quante uolte commet
 testi el peccato.
 Cur / cioe pche facesti el peccato / o qua
 le cagione ti indusse a peccato. Viii.
 Per quos / cioe quante persone facesti
 peccare.
FINIS.
 Questi sono edodici articholi della
 fede composti pe dodici apostoli.
 Sancto Piero cōpose el primo & disse.

Io credo in
creatore del cielo.
Sancto Andri.
Et in Iesu christo fig.
co nostro signore.
Sancto Iacopo el te
Elquale fu concepto di s
nato della uergine Ma
Sancto C
Elquale sostenne p
tio Pilato : &
& sepellito.
Sancto Tho
Discese allimbo elterzo di
da morte a uita.
Sancto Iacopo il n
Sali in cielo : & siede alla ma
di dio padre omnipotente.
Sancto Philippo esse
Dipoi debbe uenire a giudica
emorti.
Sancto Bartolomeo loctauo
Io credo nello spirito sancto.
Sancto Mattheo il nono
Io credo nella sancta chiesa catholica.
Sancto Simone eldecimo.
Io credo nella comunione de sancti
Sancto Tadeo lundecimo.
Io credo la remissione de peccati.
Sancto Matthia elduodecimo.
Io credo la resurrectione de mortis & ui
ta eterna. Amen.
Qualunque persona non crede fer
mamente in questi articoli della fe
de : & anchora cioche crede & tiene

C.
Pei
Co.
Olio
Ordine
Matri
Q
to
Sapi
Scie.
Qu
lecto

ia & d
t suam
sanctissi
c: & ego
gor i qua
oluo te ab
cationis mi
uo te sanctis
ndiges.
mnibus pecca
litis: mortali
circūstātiis eorū
qualitercūq; of
torem tuum / ani
oximum tuum.
ecisti & facies: & ad
nuisti & sustinebis
nitentiam & remissio
um tuorum: & in aug
cie diuine. In nomine
& spiritus sancti. Amē
FINIS.



100

